

Kit scolastici che bocchiano il caroscuola

Quattro cartolerie varesine aderiscono al calmiere della Confcommercio

VARESE - Martedì dovrebbero arrivare anche sugli scaffali di qualche cartoleria varesina i kit per la scuola completi di zaino, astuccio, quaderni e raccoglitori ad anelli proposti ad un prezzo fisso di 25 euro su tutto il territorio nazionale. L'iniziativa è partita dalla Federcartolai e dalla Confcommercio, con il patrocinio dell'Unione italiana genitori, per garantire il corredo minimo ai giovani studenti italiani e aiutare così le famiglie alle prese con il carovita e il caroscuola. Idea lodevole, che però in terra bosina non sembra aver riscosso un gran successo tra gli addetti ai lavori. A quanto risulta da una nostra indagine, infatti, sono soltanto una manciata i negozi cittadini che si sono dichiarati interessati all'adesione: Mgf, Gianpi, Vigezzi e Zamberletti che, fino ad

IL CORREDO DA 25 EURO

(e.p.) - Uno zaino capiente da trenta litri, un astuccio a zip con penna, matita, gomma per cancellare, temperino, colori e pastelli. E poi ancora due quadernoni e due cartelle con gli anelli. Il tutto alla cifra fissa di 25 euro.

E' essenziale ma completo e soprattutto economico, il cosiddetto "scuola kit" che da settimana prossima arriverà anche nelle cartolerie varesine che hanno aderito all'iniziativa nazionale di Federcartolai e Confcommercio e che saranno riconoscibili per l'esposizione della locandina all'ingresso. Si possono avere informazioni più dettagliate sui siti www.prodottiscuola.it e www.cartoleriitalia.it.

esaurimento scorte, dalla settimana prossima metteranno in vendita il famoso set di cancelleria a prezzo politico. E gli altri? Alcuni hanno deciso di non aderire, ma la maggior parte dei commercianti dice di non aver mai ricevuto la proposta dai fornitori e di aver scoperto i detta-

gli dai giornali a giochi conclusi. Cosa molto probabile, visto che tutto è partito da una precisa associazione di categoria che non rappresenta l'intero settore e che si è rivolta ad un circuito distributivo specifico.

«Non abbiamo saputo niente fino all'ultimo momento, altri-

menti avremmo aderito anche noi - dicono da una cartoleria del centro - Ora è tardi: non sappiamo nemmeno come sia la merce. E comunque resta il fatto che queste iniziative, per quanto siano condivisibili, rischiano di essere inutili. Perché chi vuole risparmiare va nei supermercati, chi viene da noi cerca le firme, che non possono avere prezzi bassi». Altri ancora denunciano un certo ritardo nella fase organizzativa: «La proposta è arrivata, l'abbiamo accettata, ma poi non si è saputo più nulla, forse perché Varese è un luogo periferico».

Eppure, eppure...i cartolai che espongono la locandina di adesione aspettano i kit per l'inizio di settimana prossima, anche se non hanno ancora visionato la merce.

Elisa Polveroni

